

VareseNews

«Bisognava affrontare il tema della precarietà»

Pubblicato: Sabato 26 Febbraio 2005

La tensione a Malpensa non è finita con la firma dell'accordo tra Sea e sindacati. Secondo la Filt-Cgil di Varese, nell'assemblea tra le sigle sindacali ed i lavoratori, tenutasi ieri, venerdì 26 febbraio, il dato che risalta è la **netta contrarietà di parte dei lavoratori all'accordo firmato** da tutte le sigle sindacali dei trasporti, tranne la stessa Filt-Cgil di Varese, e Sea. Secondo **Ezio Colombo**, della segreteria provinciale della Filt, infatti, nella riunione tra i sindacati e i vertici Sea, alla quale ha preso parte anche il Comune di Milano, maggiore azionista della società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa, «**non si sono affrontati i temi che realmente toccano i dipendenti** che lavorano nello scalo varesino. **Sea ha rifiutato il confronto sul tema del precariato e del lavoro interinale**, per noi gli aspetti più importanti sul tavolo, senza i quali qualsiasi tipo di intesa non ha senso. In questo modo si rinviando i problemi, non si risolvono».

In una nota della segreteria di Filt-Cgil si legge inoltre che «l'accordo siglato ieri non affronta i reali problemi oggi presenti in aeroporto e che sono alla base del **disagio presente tra le lavoratrici e i lavoratori** che hanno dato origine alle mobilitazioni spontanee dei giorni scorsi. **Non condividiamo il fatto che non si sia stato affrontato il nodo della precarietà** dei 700 giovani lavoratori che da troppo tempo attendono risposte certe per il loro futuro occupazionale. La loro presenza è indispensabile sul fronte dell'organizzazione del lavoro per rendere più sicure ed efficiente l'aeroporto. Pertanto la segreteria della Filt ritiene **importante continuare il confronto nei prossimi giorni** e promuovere tutte le iniziative che consentano di conseguire gli obiettivi che anche oggi i lavoratori hanno ribadito in assemblea».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it